



BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2013

Il Dirigente del Servizio Politiche abitative e per l'immigrazione

- Visto l'art. 11 della legge 9.12.98 n. 431 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto Ministero LL.PP. 7 giugno 1999;
- Visto l'art. 7 del decreto legge 13 settembre 2004, n. 240, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;
- Vista la Legge Regionale 24.2.2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 265 del 6.4.2009, con la quale sono stati definiti i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione relativamente all'anno 2009 e successivi;
- Visto il Decreto Dirigenziale R.T. n. 938 del 21.03.2013 avente ad oggetto "L. 431/98 – Delibera G.R. n.265/2009 – Fondo Nazionale per l'integrazione canoni di locazione anno 2013 – Approvazione della relativa modulistica per trasmissione dati";
- Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa n. 24 del 30.04.2013, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Vista la propria determinazione n. 180 del 03.05.2013;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando - **6 maggio 2013** - fino al **5 giugno 2013**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora in regola, all'attribuzione del contributo, sempre fino ad esaurimento delle risorse, con decorrenza dal mese di gennaio 2013 ovvero dalla data di attribuzione della residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, se successiva al 1 gennaio 2013, fino al 31 dicembre 2013.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso da possedere alla data di presentazione della domanda.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1.1** Residenza anagrafica nell'immobile per il quale si richiede il contributo ed ubicato in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.
- 1.2** Non essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.
- 1.3** Certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 109 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a € **28.111,05**.

Il reddito dichiarato nella certificazione deve essere, **dove possibile, quello relativo all'anno 2012.**

Chi, alla data di presentazione della domanda, non può ancora presentare la certificazione ISE/ISEE relativa ai redditi 2012 può presentare quella relativa ai redditi del 2011; dovrà comunque aggiornarla inderogabilmente entro il 30/06/2013 pena l'esclusione dalla graduatoria.

Per i soggetti che dichiarano valore ISE uguale a zero l'ammissione della domanda è subordinata:

- a) alla presentazione di espressa certificazione, a firma del responsabile del competente ufficio comunale, che attesti che il nucleo del richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune o della ASL;
- b) alla presentazione di espressa dichiarazione relativa alla fonte di sostentamento;
- c) alla presentazione di autocertificazione che il nucleo del richiedente usufruisce di redditi certificabili (reddito da lavoro dipendente o autonomo percepito successivamente al 01.01.2013 ovvero redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo).

1.4 Essere titolare di un contratto di locazione relativo ad un alloggio sito in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa di proprietà privata, con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, o pubblica, con esclusione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disciplinati dalla L.R.T. n. 96/96, con contratto di locazione per **abitazione principale**, regolarmente registrato o depositato per la registrazione e **in regola con le registrazioni annuali o in regime fiscale della cedolare secca.**

Le domande presentate dai soggetti non intestatari del contratto di locazione saranno ammesse soltanto nel caso che gli stessi abbiano la residenza nell'alloggio locato. E' facoltà dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa di accettare anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale.

La titolarità del contratto di locazione non è richiesta nel caso in cui il contratto sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile.

1.5 Per gli immigrati provenienti da Stati non aderenti alla Comunità Europea è necessario essere residenti nel territorio nazionale da almeno dieci anni ovvero da almeno cinque anni nella stessa regione, come disposto dall'art.11 comma 13 del decreto legge 25/06/08 n.112 convertito in legge n.133 del 06/08/08.

1.6 Possesso di certificazione dalla quale risulti valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 109 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

1.6.1) Fascia A – Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni I.N.P.S. per l'anno 2013 (€ **12.881,18**). Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%;

1.6.2) Fascia B – Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2013 (€ **12.881,18**) e l'importo di € **28.111,05** Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a € **15.320,00** (limite per l'accesso all'E.R.P. per il 2013 determinato con D.G.R. n. 699/2011).

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

1.7 Non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e/o nei comuni limitrofi. Non essere titolari di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 (di zona periferica ove prevista) del Comune di residenza .

Ai fini del presente bando si intende *adeguato* l'alloggio la cui superficie utile abitabile intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a 30 mq per 1 persona, non inferiore a 45 mq per due persone, non inferiore a 55 mq per tre persone, non inferiore a 65 mq per 4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre, come specificato nei parametri di cui alla lettera c) della Tabella A allegata alla L.R.T. n. 96/96.

COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	VANI CATASTALI
1	3
2	4
3	4.50
4	5
5	6
6 e oltre	7

Nel caso di quote di proprietà, il relativo valore è convenzionalmente ridotto di un terzo.

Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi) sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui al comma 1.7 è convenzionalmente ridotto della metà.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere al momento della erogazione dei contributi, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 2 - Nucleo Familiare

Al fine del presente bando la definizione di nucleo familiare corrisponde a quella stabilita dal D.lgs. 31.3.1998, n. 109 ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica (ISE).

Art. 3 – Determinazione delle fasce

I concorrenti saranno suddivisi nelle seguenti fasce:

Fascia A – Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni I.N.P.S. per l'anno 2013 (€ 12.881,18).

Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia B – Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensione minime I.N.P.S. per l'anno 2013 (€12.881,18) e l'importo di € 28.111,05

Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%.

Valore ISEE non superiore a € **15.320,00** (limite per l'accesso all'E.R.P. per il 2013 determinato con D.G.R. 699/2011).

Art. 4 – Autocertificazione dei requisiti e documentazione obbligatoria

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 il richiedente autocertifica i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando, nonché la composizione del nucleo familiare.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Unione dei Comuni provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

Art.5 – Articolazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- 1) concorrenti inseriti nella fascia A)
- 2) concorrenti inseriti nella fascia B)

La **fascia A** e la **fascia B** saranno ordinate sulla base dell'incidenza canone/valore ISE e, in subordine, secondo l'ordine alfabetico del cognome del richiedente.

Art. 6 – Istruttoria domande e pubblicazione della graduatoria

Il Servizio Politiche abitative e per l'immigrazione dell'Unione dei Comuni procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità, secondo le disposizioni di cui al presente bando. **Saranno escluse le domande dei concorrenti non in possesso dei requisiti di cui all'art.1.**

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e sul sito di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione entro i 60 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle domande e **per 10 giorni consecutivi.**

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto ordinata secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/Valore ISE (le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all'unità inferiore e per eccesso all'unità superiore secondo le regole fiscali) e in subordine secondo l'ordine alfabetico del cognome del richiedente.

L'Unione dei Comuni è tenuta ad attivare forme idonee per la massima pubblicità e diffusione della medesima.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio, gli interessati possono presentare opposizione all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. **I ricorsi dovranno pervenire inderogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, a pena di inammissibilità.** L'Unione dei Comuni non è responsabile di eventuali ritardi postali

La graduatoria provvisoria unitamente alle opposizioni, corredate dalle relative domande, viene inviata alla Commissione unica di cui all'art. 8 della L.R. 96/96 e ss.mm., la quale entro i successivi quindici giorni decide sulle opposizioni pervenute e formula la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata all'Albo dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e sul sito di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione, per 15 giorni consecutivi.

La graduatoria esplica la sua efficacia dal giorno della sua approvazione.

Art.7 – Validità delle graduatorie

Le graduatorie sono valide fino al **31/12/2013**.

Art.8 - Durata ed entità del contributo

Il contributo ha durata annuale (1.1.2013 – 31.12.2013) e sarà erogato entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione Toscana. **Il contributo decorre dal 1° gennaio 2013 o dalla data di attribuzione della residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, se successiva alla data suddetta.**

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone sul valore ISE.

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni:

- a) **Fascia A** – il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di € 3.100,00.
- b) **Fascia B** – il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo massimo arrotondato di € 2.325,00.

Il contributo ha durata massima annuale corrispondente a quanto disposto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7/9/99, attuativo dall'art.11 della Legge 431/1998 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo cessa con la sopravvenuta mancanza delle condizioni previste dall'art.1, ovvero nel caso di esaurimento delle risorse.

Qualora in seguito alla presentazione delle ricevute attestanti il pagamento del canone di locazione risulti effettivamente corrisposto un importo inferiore a quello dichiarato nella domanda di partecipazione al bando, il contributo da erogare verrà ricalcolato sulla base del reale canone pagato.

Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità maturate. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Si precisa che:

- Il limite massimo del canone di locazione da assumere come base di calcolo del contributo spettante è stabilito in € 8.400,00 (€ 700,00 mensili).
- Il contributo integrativo di cui al presente bando di concorso non è cumulabile con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo.
- L'ottenimento del contributo da parte di soggetti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dal richiedente nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza del diritto al contributo dal momento della data di disponibilità dell'alloggio. Tale diritto decade anche nell'ipotesi di rifiuto, senza valido motivo, di prendere possesso di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.
- Nel caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi. Per ottenere il contributo gli eredi dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato oltre alle ricevute che attestino il pagamento dell'affitto fino alla data del decesso del richiedente.

Le ricevute di pagamento dovranno essere presentate entro il 15 gennaio dell'anno successivo al decesso. **In caso di mancata presentazione entro tale termine, il beneficio decade.**

- Ai sensi dell'art.11 della Legge 431/98, come modificato con la Legge 269/2004 e dall'allegato "A", punto 10.2 della delibera della G.R.T. n. 265/09, i contributi integrativi destinati ai conduttori vengono, solo in caso di morosità, erogati al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima. L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dello stesso locatore designata che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore;
- Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune o in altro Comune facente parte dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, il contributo è erogabile solo previa verifica circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune non facente parte dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle dotazioni disponibili, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, partendo dalla fascia A).

In caso di risorse finanziarie non sufficienti l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa si riserva, mediante deliberazione di Giunta dell'Unione, di applicare eventuali riduzioni sulle quote spettanti di cui all'art. 8 del presente bando.

La Giunta dell'Unione si riserva, altresì, la possibilità di destinare la quota del Fondo Regionale e Nazionale trasferito nel rispetto di quanto disposto nell'allegato A, punti 10.3 e 10.4 della delibera della GRT nr. 265 del 06/04/2009.

Pertanto, la collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

Potranno essere stanziati dai Comuni risorse aggiuntive al fondo regionale, da destinare ai soli cittadini, ammessi in graduatoria, del proprio territorio. I criteri in base ai quali distribuire le eventuali risorse aggiuntive verranno approvati al momento dell'assegnazione del fondo regionale;

Art.9 – Modalità di erogazione del contributo

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa provvede al pagamento del contributo IN UN'UNICA SOLUZIONE, fino ad esaurimento delle risorse, agli aventi diritto sulla base di quanto previsto dal precedente art. 8. A tal fine, coloro che risulteranno collocati in graduatoria dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone relativo all'anno 2013 entro e non oltre il 15 gennaio 2014.

Le ricevute di pagamento del canone di locazione dovranno contenere i seguenti dati: nome e cognome del locatore (che riceve il pagamento), del locatario, (che effettua il pagamento), importo, periodo di riferimento, firma leggibile del ricevente.

La mancata presentazione delle ricevute comporta la decadenza dal relativo beneficio.

Art. 10 – Termini di presentazione delle domande

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il **05/06/2013 alle ore 13.00**. **Le domande pervenute oltre il termine suddetto saranno escluse dalla graduatoria definitiva.**

L'Unione dei Comuni non è responsabile di eventuali ritardi postali. La domanda dovrà essere presentata anche da coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti.

Art. 11 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti e presentate presso i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Presso i Comuni, l'Unione e le Associazioni degli Inquilini sono disponibili i moduli prestampati, con le relative istruzioni, su cui è possibile produrre la domanda.

La modulistica altresì direttamente scaricabile dal sito dell'Unione

(www.empolese-valdelsa.it) e da quello dei singoli Comuni

Le istanze, debitamente sottoscritte, pena la decadenza dal beneficio in questione, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, come sopra specificato, con l'indicazione dell'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ed essere presentate e/o spedite tramite raccomandata postale a/r, presso:

- Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni - P.za della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli,

- il proprio comune di residenza,

entro il termine di cui al precedente articolo; nel caso di trasmissione tramite servizio postale, alla domanda dovrà essere allegata copia non autenticata del documento di identità e la stessa dovrà comunque pervenire **entro 05/06/2013 ore 13.00 (non fa fede il timbro postale).**

Nel modulo di domanda il richiedente esprime il consenso scritto al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

Art. 12 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, spetta all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

Gli elenchi degli aventi diritto saranno inviati alla **Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti**, così come stabilito dall'allegato A della Deliberazione della G.R.T. n. 265 del 06/04/2009.

Art. 13 – Motivi di esclusione dall'erogazione del beneficio

Sono motivi di esclusione dell'erogazione del beneficio:

a) domanda presentata fuori dai termini disposti dal bando;

- b) mancata presentazione della certificazione ISE/ISEE relativa ai redditi 2012;
- c) domanda non firmata;
- d) mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando;
- e) mancata presentazione della documentazione richiesta, anche in fase di controllo delle autocertificazioni.

Art. 14 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, ai relativi decreti di attuazione ed alla normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.8 L.241/90, è individuato nella persona del Dr. Alberto Cheti Dirigente del Servizio Politiche Abitative e per l'Immigrazione dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Empoli, lì 06/05/2013

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE E
PER L'IMMIGRAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI
CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA**

Dr. Alberto Cheti